

N. 76055



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "CRASH! I GIGANTI DEL BRIVIDO" ("Stunts")

Metraggio dichiarato 2.700 mt.

Metraggio accertato

2316

Marca: NEW LINE CINEMA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori Principali: Robert FOSTER - Fiona LEWIS

Regia: Mark LESTER

T R A M A

Durante le riprese di un film accade un incidente mortale e un giovane stuntman muore precipitando da un elicottero. In seguito alla disgrazia arriva sul set un altro stuntman, Glenn, ufficialmente per prendere il posto del primo, ma in realtà per indagare sulla morte del suo sfortunato collega che per di più è suo fratello.

Mentre proseguono le riprese del film, Glenn indagando scopre presto che si è trattato di un sabotaggio e quindi di un omicidio. Un secondo stuntman muore in seguito ad un secondo incidente durante un'altra sequenza pericolosa. Apparentemente a che questa sembra una disgrazia, ma Glenn sospetta che vi sia un unico assassino che, restando nell'ombra, provoca incidenti mortali agli stuntmen per motivi misteriosi. Il produttore del film fa in modo da non sospendere la lavorazione, perchè cinicamente considera quelle presunte disgrazie fonti di insperata pubblicità gratuita.

Alla fine Glenn, mentre è impegnato personalmente in un'azione da stuntman molto pericolosa, apprende che il colpevole è lo stesso produttore del film che ha compiuto quei delitti per punire gli uomini con i quali la moglie lo ha tradito.

Glenn riesce a bloccare la sua fuga con una azione spericolata, durante la quale il produttore perde la vita uscendo di strada con la propria auto.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 19 DIC 1980 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 19 Dic 1980



conferma
IL MINISTRO

IL MINISTRO

Eto QUARANTA